



# COMUNE DI SARDARA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

C.F. 82000170926	Piazza Gramsci, 1 – 09030 – SARDARA (VS)	P.IVA 00570460923
Tel. 070/934501 --- Fax 070/9386111 --- e-mail: <a href="mailto:settore.affarigenerali@comune.sardara.vs.it">settore.affarigenerali@comune.sardara.vs.it</a> --- <a href="mailto:affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it">affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it</a>		
Resp. Settore: Dr. Ing. Pierpaolo Corrias	Settore Tecnico - Servizio LL.PP. / Manutenzioni	RUP: Geom. Giuseppe Spiga
Tel. 070/93450206-218 --- Fax 070/93450219 --- e-mail: <a href="mailto:ufficio.tecnico@comune.sardara.vs.it">ufficio.tecnico@comune.sardara.vs.it</a>		

Oggetto: L.R. 11 gennaio 2018, n. 1, art. 2 - Misura Cantieri di nuova attivazione.  
**CANTIERE LAVORAS 2018.**

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

## INDICE

<b>PARTE I.</b>	<b>OGGETTO E PREMESSE GENERALI .....</b>	<b>3</b>
Art. 1.	Oggetto della valutazione .....	3
Art. 2.	Premesse, finalità e metodologia adottata .....	3
Art. 3.	Disposizioni generali in materia di sicurezza .....	4
Art. 4.	Normativa e documentazione di riferimento.....	5
<b>PARTE II.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE E LOGISTICA .....</b>	<b>6</b>
Art. 5.	Modalità organizzative generali .....	6
Art. 6.	Aree di lavoro, attività preliminari e logistica .....	7
Art. 7.	Riunioni di coordinamento, comunicazioni e verbali .....	8
<b>PARTE III.</b>	<b>VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....</b>	<b>8</b>
Art. 8.	Tipologia e modalità di esecuzione delle lavorazioni previste in appalto .....	8
Art. 9.	Valutazione dei rischi da interferenze e delle relative misure di prevenzione e protezione.....	10
<b>PARTE IV.</b>	<b>COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE .....</b>	<b>15</b>
Art. 10.	Premessa .....	15
Art. 13.	Prezzi e computo dei costi della sicurezza da interferenze .....	15
<b>PARTE V.</b>	<b>RECAPITI, INFORMAZIONI, MODULISTICA .....</b>	<b>18</b>
Art. 10.	Generalità dei soggetti interessati .....	18

## PARTE I. OGGETTO E PREMESSE GENERALI

### Art. 1. Oggetto della valutazione

1. Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (c.d. DUVRI) è relativo all'affidamento del servizio denominato "CANTIERE LAVORAS 2018".

2. I servizi in appalto consistono in interventi di manutenzione, ripristini stradali, pulizia, sfalcio, diserbo, ecc. di viabilità comunale urbana ed extraurbana e spazi pubblici in genere, da eseguirsi nel Comune di Sardara, come meglio dettagliato nella Relazione tecnica illustrativa e nel Capitolato speciale.

3. Le attività previste dall'affidamento dovranno svolgersi all'aperto; non è prevista la presenza di dipendenti della Ditta appaltatrice all'interno di locali dell'Amministrazione, eccetto che per eventuali operazioni di carico/scarico attrezzature e materiali presso il magazzino e depositi comunali.

4. Le lavorazioni sono localizzate in aree pubbliche (viabilità, spiazzi, ecc.); in tali aree di lavoro possono normalmente essere svolte attività da parte degli operai comunali e/o di ditte incaricate dell'esecuzione di altri lavori o servizi.

5. È prevista la supervisione e il coordinamento delle attività da parte del RUP e, su delega e dietro istruzioni del medesimo, da parte di altri dipendenti del Comune, sui luoghi di lavoro, in qualità di assistenti di cantiere.

### Art. 2. Premesse, finalità e metodologia adottata

1. La normativa vigente -D.Lgs. 81/2008, art. 26, comma 3- in caso di affidamento di contratto da parte di enti pubblici, richiede l'elaborazione di un "*unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze*", c.d. DUVRI.

2. La redazione di tale documento fa parte degli obblighi connessi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ai sensi del citato art. 26 del D.Lgs. 81/2008; al comma 1, lett. b) di tale articolo è anche previsto che il datore di lavoro committente fornisce ai soggetti affidatari "*dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività*".

3. Inoltre, in tale ipotesi, (tutti) i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

*"a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva."*

4. Con il presente documento si vogliono assolvere gli obblighi di legge di cui ai commi precedenti. In sede di affidamento sarà inoltre verificata l'idoneità tecnico professionale della Ditta appaltatrice ai sensi del comma 1, lett. a), del citato art. 26.

5. Il presente documento viene elaborato secondo un iter finalizzato alla piena cooperazione e condivisione delle valutazioni e delle conseguenti scelte di prevenzione e coordinamento, atte a eliminare o

ridurre i rischi sul lavoro; iter previsto in successivi passaggi ("revisioni"), che consentano con concretezza, ma anche con la necessaria formalità, la stesura di un documento finale efficace ai fini propri richiesti dalla norma. In particolare:

- il presente documento viene allegato ai documenti di gara; i costi delle misure previste per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti da interferenze nello svolgimento delle attività non sono soggetti a ribasso;
- in sede di gara, nella predisposizione dell'offerta, gli operatori economici –che "conoscono" le peculiarità della loro specifica organizzazione di impresa, esaminano il documento (con il supporto di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza / medico competente / RSPP / organizzazioni sindacali) e formulano eventuali proposte migliorative; i costi per la sicurezza da interferenze di cui al punto precedente (prezzi unitari) non sono soggetti a ribasso, ma è possibile la differente articolazione delle misure di sicurezza previste e/o la loro eventuale sostituzione/integrazione con differenti nuove misure proposte;
- prima della stipula del contratto, il documento viene redatto nella forma definitiva da allegare allo stesso contratto e sottoscritto dalla Ditta per accettazione; gli eventuali costi aggiuntivi della sicurezza da interferenze vengono imputati sulle economie da ribasso e/o sulle somme a disposizione della stazione appaltante rimodulando il quadro economico; la Ditta deve inoltre produrre il proprio specifico documento di valutazione dei rischi (DVR), redatto certamente anche in considerazione del DUVRI definitivo, che riguarda in particolare i rischi specifici propri, "interni", dell'attività della Ditta, e le misure adottate per eliminarli e/o ridurli al minimo;
- nella fase di esecuzione del contratto, il documento può essere eventualmente rielaborato in occasione di modifiche significative nelle modalità di esecuzione, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e protezione, o a seguito di infortuni significativi, o ancora quando eventuali riscontri della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità (come previsto dall'art. 26, c. 3, e dall'art. 29, c. 3, D.Lgs. 81/2008).

6. Con l'adozione di tale procedura, articolata in diversi passaggi che prevedono reciproci scambi di informazioni e analisi qualificate, si ritiene di ottenere un documento di valutazione il più possibile completo, concreto ed efficace, in quanto si coinvolgono tutti i soggetti competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro che possono/devono, come per legge, cooperare nella valutazione delle situazioni di potenziale rischio derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e nella previsione delle opportune misure atte a eliminare e/o ridurre al minimo tali rischi.

### **Art. 3. Disposizioni generali in materia di sicurezza**

1. La Ditta, prima della stipula del contratto, dovrà consegnare alla Stazione appaltante il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) per la sicurezza e la salute dei lavoratori, relativamente alle prestazioni oggetto dell'appalto, redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a) e dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, sottoscritto dal datore di lavoro della Ditta e dagli altri soggetti competenti.

2. Tale documento dovrà essere redatto tenendo conto del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" (DUVRI), allegato ai documenti di gara, e dovrà esplicitarne operativamente le misure qui previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati; oltre ovviamente considerare tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro correlati alle specifiche caratteristiche di impresa, al personale e ai mezzi a disposizione, alla organizzazione produttiva, e pertanto rimesse a valutazioni specifiche nell'ambito della propria esclusiva sfera organizzativa.

3. Il DVR potrà essere redatto anche in forma di documento specifico per l'appalto, integrativo del DVR generale -già esistente- predisposto dalla Ditta per tutte le proprie attività lavorative.

4. La mancata presentazione del "Documento di Valutazione dei Rischi" o la redazione non conforme alle disposizioni di legge o alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, non consentono di procedere alla stipula del contratto per fatto e colpa della Ditta.

5. La Ditta deve predisporre e fornire tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari ed opportuni ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza opportune per garantire l'incolumità del proprio personale e dei terzi, nonché fornire tutta la necessaria formazione e informazione.

6. Sono a carico della Ditta i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- la fornitura al personale di idonee divise e abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, nonché di cartellino identificativo con fotografia, preventivamente autorizzato, da indossare durante lo svolgimento del servizio;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore, necessarie a garantire il rispetto delle proprietà e dei terzi, nonché la vita e l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi. A tal fine la Ditta dovrà provvedere all'adempimento di tutti gli oneri di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni obbligatorie antitetaniche ecc.) previste dalle norme vigenti e ogni altro provvedimento sanitario richiesto dalle autorità competenti ai fini della tutela della salute dei lavoratori;
- l'individuazione delle persone incaricate della sicurezza dei lavoratori (responsabile della prevenzione e protezione, preposti, ecc.) e della gestione delle emergenze;
- provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione dei servizi (elementi di pericolosità e di rischio per la salute e l'ambiente, corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale, conduzione dei mezzi ed utilizzo delle attrezzature di lavoro, ecc.).

7. L'Amministrazione si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

8. La Ditta deve notificare immediatamente alla Stazione appaltante, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi richiesti, da parte della Ditta o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia causato qualsivoglia danno o perdita. La Ditta deve predisporre e trasmettere alla Stazione appaltante il rapporto di incidente/infortunio entro i termini di legge.

#### **Art. 4. Normativa e documentazione di riferimento**

1. Si fa riferimento alla seguente normativa e documentazione:

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207, recante "*Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163*", per le parti in vigore;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 05.03.2008;
- "*L'ELABORAZIONE DEL DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze*", Settore Ricerca INAIL, edizione 2013;
- "*Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: aggiornamento delle prime indicazioni operative - Revisione settembre 2015*", a cura di ITACA.

## **PARTE II. ORGANIZZAZIONE GENERALE E LOGISTICA**

### **Art. 5. Modalità organizzative generali**

1. Il servizio oggetto di appalto è descritto in sunto all'Art. 1 e in dettaglio nel Capitolato speciale, al quale si rimanda per la precisa definizione delle prestazioni richieste.

2. Poiché le attività previste dall'affidamento dovranno svolgersi all'aperto, non è prevista la presenza di dipendenti della Ditta all'interno di locali dell'Amministrazione, eccetto che per eventuali operazioni di carico/scarico attrezzature e materiali presso il magazzino e depositi comunali, oltreché per i normali rapporti tecnico-amministrativi, certamente al di fuori delle lavorazioni di cantiere.

3. La Ditta dovrà impiegare il personale assunto ai sensi dell'art. 6 (Clausola sociale) della lettera di invito, e dovrà comunicare alla Stazione appaltante, prima della data di inizio del servizio:

- le mansioni di ciascun dipendente e i turni di servizio;
- le persone incaricate della sicurezza dei lavoratori e della gestione delle emergenze;
- i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare il responsabile della Ditta e le altre figure incaricate della sicurezza.

4. Ogni variazione dei dati di cui ai punti precedenti dovrà essere comunicata entro 5 giorni lavorativi alla Stazione appaltante.

5. È prevista la supervisione e il coordinamento delle attività da parte del RUP e, su delega e dietro istruzioni del medesimo, da parte di dipendenti del Comune, sui luoghi di lavoro, in qualità di assistenti di cantiere.

6. La Ditta, relativamente al personale impiegato nello svolgimento del servizio, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, deve provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi ed in materia di sicurezza previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi.

7. La Ditta dovrà garantire la rispondenza di attrezzature e materiali alle vigenti norme e specifiche tecniche, nonché assicurare e verificare le necessarie autorizzazioni, omologazioni, certificazioni e gli adempimenti in genere necessari al loro corretto utilizzo. Per l'esecuzione delle lavorazioni il responsabile del servizio potrà autorizzare l'utilizzo di mezzi, attrezzature e materiali di proprietà comunale, secondo le disposizioni di cui al Capitolato.

8. L'analisi dei rischi relativi all'utilizzo di mezzi ed attrezzature, nonché la previsione delle modalità e misure da adottare per eliminare o ridurre al minimo i rischi individuati, non sono condotte nel presente documento ma ovviamente rinviate al DVR della Ditta appaltatrice.

9. La Ditta è tenuta in ogni caso a mantenere in perfetto stato le attrezzature da utilizzarsi durante l'esecuzione del servizio, assicurandone la regolare manutenzione e pulizia, con le dovute attenzioni al rispetto dell'ambiente.

10. Deve in ogni caso essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo ed essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente nelle sue diverse componenti, quali acqua, flora e fauna.

#### **Art. 6. Aree di lavoro, attività preliminari e logistica**

1. Le aree di lavoro sono quelle indicate nella Relazione tecnica illustrativa, in aree urbane e in strada extraurbana. Il servizio oggetto di appalto non comporta la presenza di un'area logistica fissa, in quanto le aree di intervento variano dinamicamente con il procedere delle lavorazioni.

2. È prevista la delimitazione e la segnalazione delle aree di lavoro con apposita segnaletica di sicurezza e segnaletica stradale, nonché la gestione di tali aree da parte del personale dell'Appaltatore, che avrà l'obbligo di procedere al fermo delle persone introdotesi impropriamente nelle aree di lavoro.

3. È onere della Ditta effettuare le necessarie operazioni preliminari di sopraluogo, verifica delle condizioni operative e di sicurezza, nonché di eventuale allestimento e organizzazione delle aree secondo le necessità ed esigenze aziendali, compresa la necessità di installazione di appropriata segnaletica/cartellonistica e/o di controllo a vista delle stesse aree, ai fini della immediata sospensione delle lavorazioni in caso di accessi non previsti/autorizzati, fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta nel DVR. Tali attività devono sempre costituire la prima fase di qualsiasi lavorazione, per garantire la sicurezza per i lavoratori e per i terzi.

4. In ogni caso, data la preminente importanza della visibilità ai fini della sicurezza, sarà vietato effettuare qualsiasi attività all'alba o al tramonto: le attività non potranno iniziare che mezz'ora dopo l'alba e terminare mezz'ora prima del tramonto. Al termine delle attività lavorative il personale incaricato della Ditta dovrà accertare che la zona sia sgombra da qualunque cartello, attrezzo o residuo derivante dalle attività.

5. Durante le lavorazioni è previsto di assicurare la percorribilità alle persone ed ai veicoli, in maniera da non dover bloccare temporaneamente la viabilità, pur garantendo di non interferire con le aree di cantiere mediante apposite delimitazioni e appropriata segnaletica. In caso di necessità, per procedere alla chiusura al traffico o alla limitazione della percorribilità per sensi alternati, dovrà essere ottenuta apposita autorizzazione da parte dei competenti Uffici comunali.

6. Per quanto attiene all'eventuale necessità di allestimento di locali spogliatoio, mensa e servizi igienici, trattandosi di normali e ordinarie esigenze dei lavoratori della Ditta, in questa sede (valutazione delle interferenze) non si ritiene di considerare tali dotazioni nel computo dei costi della sicurezza "esterni" o da "interferenze", e si rimanda pertanto alla formalizzazione delle eventuali esigenze della Ditta in sede di offerta e/o di redazione del DVR. Stesso discorso per eventuali locali per deposito attrezzature o stoccaggio materiali o rifiuti, che non si ritengono, in prima istanza, necessari.

7. Presso le aree e i mezzi utilizzati per i servizi oggetto di appalto dovranno essere sempre disponibili adeguate dotazioni per il primo soccorso e le medicazioni (cassetta di pronto soccorso, ecc.), secondo le norme vigenti e le regole e modalità operative della Ditta che saranno esplicitate nel DVR.

### **Art. 7. Riunioni di coordinamento, comunicazioni e verbali**

1. La Ditta è tenuta a segnalare alla Stazione appaltante le situazioni che possono costituire criticità, intralci, potenziali danni a viabilità, spazi pubblici, igiene pubblica, ecc..

2. È prevista una prima riunione, illustrativa, all'avvio del servizio; in caso di particolari esigenze [quali ad esempio: illustrazione/verifica dei piani di sicurezza; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; analisi di criticità connesse ai rapporti tra Ditta appaltatrice ed altri soggetti (Enti, società gestori infrastrutture tecnologiche, altre imprese operanti nella viabilità, subappaltatori, ecc.); approfondimenti di particolari/delicate situazioni, che non rientrano nell'ordinarietà] potranno essere convocate e/o richieste dalla Stazione appaltante o dalla Ditta apposite riunione di coordinamento, che saranno adeguatamente verbalizzate.

## **PARTE III. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

### **Art. 8. Tipologia e modalità di esecuzione delle lavorazioni previste in appalto**

1. Le attività previste dal servizio oggetto di appalto sono sinteticamente le seguenti:

<b>1</b>	Sfalcio, diserbo, pulizia, taglio di ramaglie e piante infestanti, nelle banchine e cunette stradali della viabilità rurale, sentieri, aree verdi, riduzione della biomassa particolarmente combustibile, ecc.
<b>2</b>	Manutenzione e ripristino dell'efficienza delle opere di regimentazione delle acque meteoriche, cunette, attraversamenti, ecc.
<b>3</b>	Manutenzione e ripristino della percorribilità della viabilità campestre a fondo naturale nei tratti compromessi, ecc.
<b>4</b>	Manutenzione e ripristino di aree urbane, marciapiedi, camminamenti, spazi pubblici attrezzati, scivoli/raccordi con la viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.

2. Le modalità di esecuzione "standard" -quali usualmente poste in essere per tali servizi, anche in similari precedenti contratti di questa Stazione appaltante- prevedono lo svolgimento nelle aree di lavoro e le modalità di esecuzione di seguito riportate.

<b>0</b>	(comune a tutte le attività) Movimentazione materiali e attrezzature, carico sui mezzi, manovre, scarico, ecc.				
	<u>Aree di lavoro</u> Presso le aree oggetto degli interventi, eventualmente presso il magazzino e depositi comunali				
	<u>Modalità di esecuzione</u> Tali attività consistono in: <table border="0"><tr><td><b>0.a</b></td><td>movimentazione carichi, carico/scarico su mezzi</td></tr><tr><td><b>0.b</b></td><td>manovre mezzi</td></tr></table>	<b>0.a</b>	movimentazione carichi, carico/scarico su mezzi	<b>0.b</b>	manovre mezzi
<b>0.a</b>	movimentazione carichi, carico/scarico su mezzi				
<b>0.b</b>	manovre mezzi				



<b>1</b>	Sfalcio, diserbo, pulizia, taglio di ramaglie e piante infestanti, nelle banchine e cunette stradali della viabilità rurale, sentieri, aree verdi, riduzione della biomassa particolarmente combustibile, ecc.
	<p><u>Aree di lavoro</u></p> <p>Lungo la viabilità rurale e relative pertinenze e vicinanze, sentieri e altre aree verdi indicate dall'Amministrazione; in ogni caso in aree aperte al pubblico accesso e con possibilità di transito da parte di persone, animali e mezzi</p>
	<p><u>Modalità di esecuzione</u></p> <p>Sfalcio e decespugliamento delle aree interessate, finalizzato ad eliminare erbacce, cespugli, rovi e ramaglie di formazione stagionale. Tale lavorazione prevede:</p> <p><b>1.a</b> lavorazioni manuali di sfalcio, rifinitura e pulizia con apposite attrezzature (tipicamente decespugliatore, taglia siepi, soffiatore, cesoie e altri piccoli attrezzi manuali)</p> <p><b>1.b</b> accumulo dei materiali di risulta in piccoli cumuli (a mano con scope, rastrelli, carriole, ecc.) in aree limitrofe e smaltimento (o abbruciamento quando consentito)</p>

<b>2</b>	Manutenzione e ripristino dell'efficienza delle opere di regimentazione delle acque meteoriche, cunette, attraversamenti, ecc.
	<p><u>Aree di lavoro</u></p> <p>Lungo la viabilità rurale e relative pertinenze e vicinanze, sentieri e altre aree verdi indicate dall'Amministrazione; in ogni caso in aree aperte al pubblico accesso e con possibilità di transito da parte di persone, animali e mezzi</p>
	<p><u>Modalità di esecuzione</u></p> <p>Pulizia, potatura di essenze arbustive ed arboree, rimozione detriti, ecc. negli alvei di cunette, scoli d'acqua e attraversamenti, opere di dreno e pertinenze, finalizzati al mantenimento/ripristino dell'efficienza idraulica. Tale lavorazione prevede:</p> <p><b>2.a</b> lavorazioni con mezzo meccanico tipo terna da parte di operatore abilitato</p> <p><b>2.b</b> lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente motosega, decespugliatore, taglia siepi, cesoie, badile e altri piccoli attrezzi manuali)</p> <p><b>2.c</b> accumulo dei materiali di risulta in piccoli cumuli (a mano con scope, rastrelli, carriole, ecc.) in aree limitrofe e smaltimento (o abbruciamento quando consentito)</p>

<b>3</b>	Manutenzione e ripristino della percorribilità della viabilità campestre a fondo naturale nei tratti compromessi, ecc.
	<p><u>Aree di lavoro</u></p> <p>Lungo la viabilità rurale e relative pertinenze e vicinanze, sentieri e altre aree verdi indicate dall'Amministrazione; in ogni caso in aree aperte al pubblico accesso e con possibilità di transito da parte di persone, animali e mezzi</p>
	<p><u>Modalità di esecuzione</u></p> <p>Lavorazioni di manutenzione, riparazione buche/solchi, ripristino pavimentazioni in sterrato, ecc. Tale lavorazione prevede:</p> <p><b>3.a</b> lavorazioni con mezzo meccanico tipo terna da parte di operatore abilitato</p> <p><b>3.b</b> lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente picco, badile, carriola e altri piccoli attrezzi manuali)</p> <p><b>3.c</b> movimentazione manuale materiali (pietrame, ghiaia, ghiaino, stabilizzante, ecc.)</p>

<b>4</b>	<p>Manutenzione e ripristino di aree urbane, marciapiedi, camminamenti, spazi pubblici attrezzati, scivoli/raccordi con la viabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, ecc.</p>
	<p><u>Aree di lavoro</u></p> <p>Spazi pubblici in aree urbane, marciapiedi, camminamenti, aree verdi/attrezzate, viabilità urbana in genere; in ogni caso in aree aperte al pubblico accesso e con possibilità di transito da parte di persone, animali e mezzi</p>
	<p><u>Modalità di esecuzione</u></p> <p>Demolizione, ripristino e manutenzione di camminamenti, marciapiedi, parti/elementi in calcestruzzo, pietra, recinzioni, sedute, ecc.. Tale lavorazione prevede:</p> <p><b>4.a</b> lavorazioni con attrezzature meccaniche quali betoniera a scoppio, generatore, martello demolitore, trapano a percussione, smerigliatrice angolare, ecc.</p> <p><b>4.b</b> lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente cazzuola, badile, mazzuolo, carriola e altri piccoli attrezzi manuali)</p> <p><b>4.c</b> movimentazione manuale materiali (sabbia, calce, cemento, inerti vari, blocchi in cemento, cordonate, mattonelle, laterizi, attrezzature di uso comune, ecc.)</p>

#### **Art. 9. Valutazione dei rischi da interferenze e delle relative misure di prevenzione e protezione**

1. Come sopra indicato, le lavorazioni prevedono diverse modalità di esecuzione e devono svolgersi in differenti aree di lavoro. Tuttavia, alcune lavorazioni previste saranno svolte con modalità operative assolutamente assimilabili tra loro, per cui si ritiene senz'altro di sviluppare congiuntamente le necessarie valutazioni dei rischi da interferenze. Eventuali discordanze da tale assunto potranno essere rilevate nelle successive revisioni del presente documento, su proposta della Ditta e/o dei soggetti competenti.

2. Di seguito viene condotta una valutazione dei rischi, relativi alla prestazioni richieste, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, con specifico riferimento alle possibili interferenze tra lavorazioni previste, aree di lavoro, lavoratori del Comune ed elementi esterni.

3. In questa sede non vengono considerati/valutati i rischi derivanti dal normale e tipico utilizzo di mezzi e attrezzi necessari per lo svolgimento dell'appalto, in quanto non dovuti a interferenze con l'ambiente e le condizioni esterne ma intrinsecamente correlati all'ordinario uso di particolari attrezzature, peraltro in possesso delle singole ditte e non necessariamente di identiche caratteristiche. Per tali tipologie di rischi non è infatti prevista la valutazione in sede di DUVRI, ma piuttosto in sede di DVR (analogamente al POS in caso di lavori). Sarà pertanto compito della Ditta, come per legge, condurre le opportune valutazioni in tal senso nella predisposizione e formalizzazione del DVR.

4. Nelle tabelle che seguono i rischi vengono classificati come "interni" (I) quando possono recare pregiudizio ai lavoratori impiegati nel servizio (dipendenti della Ditta appaltatrice e/o del Comune) e come "esterni" (E) quando invece possono recare pregiudizio verso l'esterno.

5. Per i fattori di rischio individuati vengono indicate le misure di prevenzione e protezione ritenute idonee a eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, con la precisazione che la Ditta esecutrice dovrà in ogni caso -in sede di offerta e prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto- valutare, approvare e/o proporre di integrare e modificare tali misure (oltre che produrre, come detto, il proprio DVR relativo agli specifici rischi "interni" o "aziendali" per le prestazioni oggetto dell'appalto, redatto anche in considerazione del presente DUVRI). Vengono quindi indicati gli elementi che rilevano ai fini della quantificazione dei costi della sicurezza, da non assoggettarsi a ribasso, che verranno poi analiticamente computati nel seguito del documento.

<b>0.a</b>	<u>Attività</u>
<b>0.b</b>	- movimentazione carichi, carico/scarico su mezzi
<b>2.a</b>	- manovre mezzi
<b>3.a</b>	- lavorazioni con mezzo meccanico tipo terna da parte di operatore abilitato
	<u>Fattori di interferenza</u>
	- presenza di lavoratori dipendenti della Ditta appaltatrice e operai/dipendenti comunali - presenza di traffico veicolare, pedonale e di animali - presenza di mezzi in operazioni di manovra
	<u>Rischi da interferenze</u>
	- (I) rischio di collisione tra mezzi e operatori - (E) rischio di collisione con persone/animali/mezzi che percorrono la viabilità
	<u>Misure di prevenzione e protezione</u>
	- il Direttore tecnico di cantiere o il capocantiere (preposto) coordina le operazioni - in caso di operazioni di carico/scarico attrezzature e materiali presso il magazzino e depositi comunali il Coordinatore degli operai comunali (capo-operaio, preposto) e il Direttore tecnico di cantiere (o suo preposto) coordinano le operazioni - sono autorizzati alla manovra dei mezzi i soli dipendenti in possesso delle abilitazioni richieste dalle norme vigenti (patente e abilitazione conduzione macchine operatrici) - le operazioni sono effettuate previa delimitazione delle aree o sorveglianza con addetto - i dipendenti della Ditta appaltatrice seguono le indicazioni operative date dal Direttore tecnico o dal preposto e procedono alle operazioni di movimentazione carichi, carico/scarico di materiali e attrezzature solo a mezzi fermi e se autorizzati - gli operatori dovranno indossare adeguati DPI individuali (scarpe antinfortunistiche, casco, guanti, mascherine, ecc.) - dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso
	<u>Costi della sicurezza da interferenze</u>
	- i DPI individuali e le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)

<b>1.a</b>	<u>Attività</u>
<b>2.b</b>	- lavorazioni manuali di sfalcio, rifinitura e pulizia con apposite attrezzature (tipicamente decespugliatore, taglia siepi, soffiatore, cesoie e altri piccoli attrezzi manuali) - lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente motosega, decespugliatore, taglia siepi, cesoie, badile e altri piccoli attrezzi manuali)
	<u>Fattori di interferenza</u>
	- presenza di traffico veicolare, pedonale e di animali - presenza di recinzioni, filo spinato, reti paramassi, ecc.
	<u>Rischi da interferenze</u>
	- (I-E) rischio di collisione dei veicoli che percorrono la viabilità con i lavoratori e le attrezzature impiegati nel servizio - (I-E) rischio di interferenza tra lavoratori e persone/animali/mezzi - (E) rischio di lesioni e danni a persone/animali/mezzi per proiezione di materiali durante l'utilizzo delle attrezzature (decespugliatore, taglia siepi, soffiatore, ecc.) - (I) rischio di lesioni per "frustate" a causa di inceppamento/incagliamento/strappo dell'at-

	<p>trezzo con cavi/reti/filo spinato/ecc.</p>
	<p><u>Misure di prevenzione e protezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Direttore tecnico di cantiere o il capocantiere (preposto) coordina le operazioni</li> <li>- in caso di lavorazioni su viabilità aperta alla circolazione veicolare l'area di lavoro dovrà essere limitata ad un solo lato della carreggiata</li> <li>- i tratti di strada interessati dalle lavorazioni dovranno essere segnalati mediante l'installazione di appropriata segnaletica e posa di appositi coni segnalatori</li> <li>- le aree di lavoro dovranno essere controllate a vista, ai fini della immediata sospensione delle lavorazioni in caso di accessi non previsti/autorizzati, fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)</li> <li>- al termine delle attività lavorative, il personale della Ditta si accerterà che la zona sia sgombra da qualunque attrezzo, cartello provvisorio o residuo derivante dalle attività</li> <li>- gli operatori dovranno indossare appositi indumenti ad alta visibilità</li> <li>- gli operatori dovranno indossare adeguati DPI individuali (scarpe antinfortunistiche, casco, guanti, mascherine, ecc.)</li> <li>- dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso</li> </ul>
	<p><u>Costi della sicurezza da interferenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coni segnalatori, transenne e cartellonistica</li> <li>- costo per indumenti ad alta visibilità</li> <li>- i DPI individuali e le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)</li> </ul>

<b>1.b</b>	<u>Attività</u>
<b>2.c</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- accumulo dei materiali di risulta in piccoli cumuli (a mano con scope, rastrelli, carriole, ecc.) in aree limitrofe e smaltimento (o abbruciamento quando consentito)</li> </ul>
	<p><u>Fattori di interferenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di persone, animali e mezzi fuori-strada</li> <li>- presenza di aree arborate e vegetate in genere, suscettibili di incendio</li> <li>- presenza di recinzioni, filo spinato, picchetti, ecc.</li> </ul>
	<p><u>Rischi da interferenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- (I-E) rischio di interferenza/collisione tra lavoratori e persone/animali/mezzi</li> <li>- (E) rischio di innesco di incendio</li> <li>- (I) rischio di lesioni/cadute provocate da reti, filo spinato, picchetti, ecc.</li> </ul>
	<p><u>Misure di prevenzione e protezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Direttore tecnico di cantiere o il capocantiere (preposto) coordina le operazioni</li> <li>- le aree di lavoro dovranno essere controllate a vista, ai fini della immediata sospensione delle lavorazioni in caso di accessi non previsti/autorizzati, fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)</li> <li>- dovranno essere sempre disponibili nelle aree di lavoro adeguate attrezzature antincendio (estintore portatile, ecc.)</li> <li>- le aree di accumulo dei materiali e i percorsi di collegamento dovranno essere preventivamente individuati dal personale del Comune; dovranno essere resi sgombri da vegetazione, materiali o impedimenti vari (recinzioni, picchetti, salti di quota, ecc.) che intralcino o rendano difficoltose/pericolose le operazioni, tali da essere utilizzate in piena sicurezza dagli operatori</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- al termine delle attività lavorative, il personale della Ditta si accerterà che la zona sia sgombra da qualunque attrezzo, cartello provvisorio o residuo derivante dalle attività</li> <li>- gli operatori dovranno indossare adeguati DPI individuali (scarpe antinfortunistiche, casco, guanti, mascherine, ecc.)</li> <li>- dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso</li> </ul>
	<p><u>Costi della sicurezza da interferenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costo per estintori portatili</li> <li>- i DPI individuali e le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)</li> </ul>

<p><b>3.b</b></p> <p><b>4.b</b></p> <p><b>3.c</b></p> <p><b>4.c</b></p>	<p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente picco, badile, mazza, carriola e altri piccoli attrezzi manuali)</li> <li>- lavorazioni manuali con apposite attrezzature (tipicamente cazzuola, badile, mazzuolo, carriola e altri piccoli attrezzi manuali)</li> <li>- movimentazione manuale materiali (pietrame, ghiaia, ghiaino, stabilizzante, ecc.)</li> <li>- movimentazione manuale materiali (sabbia, calce, cemento, inerti vari, blocchi in cemento, cordonate, mattonelle, laterizi, attrezzature di uso comune, ecc.)</li> </ul> <p><u>Fattori di interferenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di traffico veicolare, pedonale e di animali</li> <li>- presenza di persone, animali e mezzi fuori-strada</li> <li>- presenza di recinzioni, filo spinato, picchetti, ecc.</li> </ul> <p><u>Rischi da interferenze</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- (I-E) rischio di collisione dei veicoli che percorrono la viabilità con i lavoratori e le attrezzature impiegati nel servizio</li> <li>- (I-E) rischio di interferenza/collisione tra lavoratori e persone/animali/mezzi</li> <li>- (I) rischio di lesioni/cadute provocate da reti, filo spinato, picchetti, ecc.</li> </ul> <p><u>Misure di prevenzione e protezione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Direttore tecnico di cantiere o il capocantiere (preposto) coordina le operazioni</li> <li>- i tratti di strada interessati dalle lavorazioni dovranno essere segnalati mediante l'installazione di appropriata segnaletica e posa di apposite delimitazioni (coni segnalatori, transenne, ecc.)</li> <li>- le aree di lavoro dovranno essere controllate a vista, ai fini della immediata sospensione delle lavorazioni in caso di accessi non previsti/autorizzati, fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)</li> <li>- se necessario il traffico veicolare dovrà essere deviato su viabilità alternativa</li> <li>- le aree di accumulo dei materiali e i percorsi di collegamento dovranno essere preventivamente individuati e concordati con il Comune; dovranno essere resi sgombri da vegetazione, materiali o impedimenti vari (recinzioni, picchetti, salti di quota, ecc.) che intralcino o rendano difficoltose/pericolose le operazioni, tali da essere utilizzate in piena sicurezza dagli operatori</li> <li>- al termine delle attività lavorative, il personale della Ditta si accerterà che la zona sia sgombra da qualunque attrezzo, cartello provvisorio o residuo derivante dalle attività</li> <li>- gli operatori dovranno indossare appositi indumenti ad alta visibilità</li> <li>- gli operatori dovranno indossare adeguati DPI individuali (scarpe antinfortunistiche, casco, guanti, mascherine, ecc.)</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso</li> </ul>
	<u>Costi della sicurezza da interferenze</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coni segnalatori, transenne e cartellonistica</li> <li>- costo per indumenti ad alta visibilità</li> <li>- i DPI individuali e le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)</li> </ul>

<b>4.a</b>	<u>Attività</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorazioni con attrezzature meccaniche quali betoniera a scoppio, generatore, martello demolitore, trapano a percussione, smerigliatrice angolare, ecc.</li> </ul>
	<u>Fattori di interferenza</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presenza di lavoratori dipendenti della Ditta appaltatrice e operai/dipendenti comunali</li> <li>- presenza di traffico veicolare, pedonale e di animali</li> <li>- presenza di mezzi in operazioni di manovra</li> </ul>
	<u>Rischi da interferenze</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- (I-E) rischio di interferenza tra lavoratori/attrezzature e persone/animali/mezzi</li> <li>- (I-E) rischio di lesioni e danni a persone/animali/mezzi per proiezione di materiali durante l'utilizzo delle attrezzature (martello demolitore, trapano a percussione, smerigliatrice angolare, ecc.)</li> </ul>
	<u>Misure di prevenzione e protezione</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Direttore tecnico di cantiere o il capocantiere (preposto) coordina le operazioni</li> <li>- sono autorizzati all'utilizzo delle attrezzature meccaniche i soli dipendenti in possesso di adeguata formazione e/o delle abilitazioni richiesti dalle norme vigenti</li> <li>- i tratti di strada interessati dalle lavorazioni dovranno essere segnalati mediante l'installazione di appropriata segnaletica e posa di apposite delimitazioni (coni segnalatori, transenne, ecc.)</li> <li>- le aree di lavoro dovranno essere controllate a vista, ai fini della immediata sospensione delle lavorazioni in caso di accessi non previsti/autorizzati, fino all'allontanamento oltre i limiti di sicurezza caso per caso stabiliti dalle misure di prevenzione e protezione previste operativamente dalla Ditta (DVR)</li> <li>- se necessario il traffico veicolare dovrà essere deviato su viabilità alternativa</li> <li>- i dipendenti della Ditta appaltatrice seguono le indicazioni operative date dal Direttore tecnico o dal preposto e procedono alle operazioni solo se autorizzati</li> <li>- gli operatori dovranno indossare appositi indumenti ad alta visibilità</li> <li>- gli operatori dovranno indossare adeguati DPI individuali (scarpe antinfortunistiche, casco, guanti, mascherine, ecc.)</li> <li>- dovranno essere sempre disponibili nei mezzi adeguate dotazioni di pronto soccorso</li> </ul>
	<u>Costi della sicurezza da interferenze</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coni segnalatori, transenne e cartellonistica</li> <li>- costo per indumenti ad alta visibilità</li> <li>- i DPI individuali e le dotazioni di pronto soccorso devono essere forniti nell'ambito dell'attività propria della Ditta e pertanto non vengono computati (da prevedere nel DVR)</li> </ul>

## **PARTE IV. COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE**

### **Art. 10. Premessa**

1. In questa sede vengono quantificati, come per legge (art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/2008), i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione e, ove ciò non sia possibile, la riduzione al minimo dei rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

2. Tali costi sono correntemente definiti "esterni" o, appunto, "da interferenze", valutati e facenti capo al DUVRI, differenti dagli oneri definiti invece "interni" o "aziendali", facenti capo al DVR.

3. I primi, qui definiti "costi della sicurezza da interferenze", sono indicati e quantificati nei prezzi e nel computo estimativo esposti nel seguito, e non sono soggetti a ribasso.

4. I secondi, qui definiti "oneri aziendali della sicurezza", rientrano ordinariamente nell'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, poiché trattasi di oneri intimamente correlati alle specifiche lavorazioni da effettuarsi, alle caratteristiche della singola impresa, ai mezzi a disposizione, alla peculiare organizzazione produttiva, e pertanto rimesse a valutazioni soggettive nell'ambito della esclusiva sfera organizzativa. Tali ultimi oneri (da DVR) devono peraltro essere necessariamente esplicitati dalla Ditta in sede di offerta, come richiesto dal vigente Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 50/2016. Nel presente appalto è stata stimata nel quadro economico dell'intervento una somma complessiva di € 500,00 per gli "oneri aziendali della sicurezza"; somma che dovrà essere articolata dalla Ditta –in sede di offerta- nelle voci ritenute necessarie.

5. I costi per la formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto sono a carico della Ditta, e sono ricompresi nella voce "*Manodopera*" ed eventualmente nella voce "*Oneri per la sicurezza aziendali*" del quadro economico dell'intervento.

6. In dipendenza delle finalità sociali esposte nella lettera di invito, tali costi verranno integralmente remunerati come effettivamente sostenuti, dietro presentazione dei giustificativi di spesa, senza applicare il ribasso d'asta, come meglio specificato nel Capitolato.

7. Come detto al precedente art. 3, la Ditta appaltatrice, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere il DVR, che dovrà contenere/confermare la quantificazione degli "oneri aziendali della sicurezza" già indicati in sede di offerta.

### **Art. 13. Prezzi e computo dei costi della sicurezza da interferenze**

1. Nella seguente tabella si riassumono e si quantificano i "costi della sicurezza da interferenze", derivanti dalle valutazioni precedentemente fatte (Parte III del presente documento) relativamente alle singole attività previste dall'appalto, con la precisazione che saranno remunerati i soli costi effettivamente sostenuti dalla Ditta, secondo le modalità previste dal Capitolato.

numero d'ordine	codice tariffa	descrizione	unità di misura	quantità	prezzi unitari	importi
-----------------	----------------	-------------	-----------------	----------	----------------	---------

<b>PREZZI ELEMENTARI</b>						
1	E.S.001	<b>Riunione di coordinamento</b> Costo per l'esecuzione di riunione di coordinamento, convocata o richieste dalla Stazione appaltante o dalla Ditta, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione / verifica dei piani di sicurezza; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra Ditta ed altri soggetti (Enti, società gestori infrastrutture tecnologiche, altre imprese operanti nella viabilità, subappaltatori, ecc.); approfondimenti di particolari / delicate situazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi l'uso del locale individuato idoneamente attrezzato per la riunione	cad	2	€ 60,00	€ 120,00
2	E.S.002	<b>Abbigliamento alta visibilità</b> Costo per la fornitura di gilet ad alta visibilità, classe 2:2, colore giallo o arancio, a norma EN471:2003 + A1:2007 - Certificato GO/RT3279, con due bande rifrangenti, tessuto 100% poliestere	cad	8	€ 7,00	€ 56,00
3	E.S.003	<b>Cartellonistica - cartello rettangolare</b> Costo per la fornitura e posa di cartello di forma rettangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada e da D.M. 10.07.2002 e D.M. 04.03.2013, g. II 411/a,b,c,d, 412/a,b,c, 413/a,b,c, 414) in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I; costo di utilizzo del segnale per un mese: a) dimensioni 90x135 cm	cad	8	€ 13,00	€ 104,00
4	E.S.004	<b>Delimitazione e segnalazione - nastro segnaletico</b> Costo per la fornitura e posa in opera di nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc., di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Compreso l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura e posa in opera degli spezzoni di ferro di altezza non inferiore a cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; la rimozione, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico; costo a metro lineare posto in opera	m	100	€ 0,50	€ 50,00
5	E.S.005	<b>Delimitazione e segnalazione - recinzione polietilene</b> Costo per la fornitura e posa in opera di recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m, compresi "funghetti" di protezione: a) altezza 1,00 m; costo a metro lineare posto in opera	m	80	€ 2,80	€ 224,00



6	E.S.006	<b>Delimitazione e segnalazione - cono in gomma</b> Costo per la fornitura e posa di coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, g. II 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata: b) altezza del cono pari a 50 cm, con 3 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per un mese, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti	cad	30	€ 2,00	€ 60,00
7	E.S.007	<b>Delimitazione e segnalazione - transenna</b> Costo per la fornitura e delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: c) modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2000 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I; costo di utilizzo del materiale per un mese	cad	30	€ 3,00	€ 90,00
8	E.S.008	<b>Estintore portatile</b> Costo per la fornitura e posa di estintore portatile a polvere per classi di fuoco A (combustibili solidi), B (combustibili liquidi), C (combustibili gassosi), di tipo omologato secondo la normativa vigente, completo di supporto metallico per fissaggio a muro, manichetta con ugello, manometro ed ogni altro accessorio necessario all'installazione e funzionamento. Estintore Kg 2 classe 13A 89BC. Fornito in conformità alla vigente normativa di prevenzione incendi e corredato dalle previste certificazioni ed omologazioni; costo di utilizzo del materiale per un mese	cad	16	€ 6,00	€ 96,00
<b>TOTALE COSTI SICUREZZA DA INTERFERENZE</b>						<b>€ 800,00</b>

## PARTE V. RECAPITI, INFORMAZIONI, MODULISTICA

### Art. 10. Generalità dei soggetti interessati

Stazione appaltante	Comune di SARDARA
Sede legale	Piazza Gramsci 1 - 09030 SARDARA (SU)
Codice Fiscale	82000170926
Datore di lavoro dipendenti comunali	ing. Pierpaolo Corrias – Responsabile Settore Tecnico
Responsabile del procedimento	geom. Giuseppe Spiga
Contatti	Tel 070 9345 01 – 070 9345 0206 E-mail <a href="mailto:ufficio.tecnico@comune.sardara.vs.it">ufficio.tecnico@comune.sardara.vs.it</a> PEC <a href="mailto:affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it">affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it</a>
Organi di vigilanza	ASL n. 6 – Via Ungaretti, 9 – 09025 SANLURI (SU) Tel 070.938.41  Ispettorato Provinciale del Lavoro – Via Pirastu 1 – 09125 CAGLIARI Tel 070.605.91.99

Sardara, maggio 2019

I Tecnici Comunali

Geom. Giuseppe Spiga

Ing. Mario Pittaluga

Il Responsabile del Settore tecnico

Dr. Ing. Pierpaolo Corrias